



## Alla scoperta delle aziende locali

# Intervista a Sandra Gestro

Tradizione e innovazione nella produzione di basilico biologico

Per la nostra rubrica "Alla scoperta delle aziende locali" su questo numero andiamo a conoscere l'azienda agricola Gestro e Gibelli che si trova a Campochiesa, in regione Campore. Dal 2000 ha preso le redini dell'azienda Sandra Gestro, terza generazione della famiglia.

Spiega Sandra Gestro: "La mia famiglia si occupa di agricoltura da molto tempo, i miei nonni coltivavano fiori a Camporosso e in seguito mio padre ha acquistato i terreni su cui oggi sorge l'attuale azienda, convertendo poi dal 2000 la coltivazione di fiori in aromatiche e precisamente in basilico".

Ancora oggi Mario Gestro, nonostante abbia lasciato il timone dell'attività alla figlia, collabora con l'azienda non facendo mai mancare i suoi preziosi consigli.

Racconta Mario Gestro: "I miei genitori erano di Camporosso, coltivavano fiori e portavano al mercato floricolo di Ventimiglia, garofani, fronde ornamentali e molto altro. Ho acquistato il terreno su cui sorge l'attuale azienda nel 1980 e fino al 2000 abbiamo continuato con la produzione floricola ma la richiesta diminuiva

e la concorrenza estera era sempre più agguerrita, così ci siamo convertiti al basilico".

L'attenzione all'innovazione è stata sempre una delle peculiarità della famiglia e dall'azienda Gestro e Gibelli.

Continua Mario Gestro: "Ero stato spesso in Olanda e avevo visto nuove tecniche di coltivazione dei fiori, una delle nostre ultime produzioni floricole è stata quella delle gerbere fuori suolo, come avevo visto fare in Nord Europa. Quando abbiamo convertito l'azienda abbiamo deciso di coltivare anche il basilico in questo modo, fuori suolo, e questa si è dimostrata una scelta vincente". Questa azienda agricola, infatti, fa dell'innovazione nella produzione, della meccanizzazione e dell'organizzazione capillare del lavoro il suo marchio di fabbrica.

Dice Sandra Gestro: "Il nostro obiettivo è il miglioramento continuo della qualità. Durante la coltivazione e tutte le fasi della lavorazione vengono utilizzate esclusivamente sostanze di origine naturale o minerale: sono infatti esclusi fertilizzanti, agrofarmaci, diserbanti e conservanti chimici di sintesi: la nostra azienda è certificata bio

dal 2019. Il ciclo biologico è più lungo rispetto a quello tradizionale perché prevede una prevenzione in ambiente per evitare le malattie, così da non dover intervenire con fitofarmaci: per questa ragione abbiamo un sistema climatizzato altamente efficiente, che controlla anche il tasso di umidità e la temperatura per evitare il diffondersi di malattie tra le piante.

Fin dall'inizio per la commercializzazione del nostro basilico bio ci siamo rivolti al mercato della GDO perché ci dava più sicurezza e, nonostante i margini non siano mai stati molto alti, avendo un'abbondante produzione, siamo sempre riusciti ad avere un buon risultato. Per noi è fondamentale l'attenzione per il prodotto, ad esempio le nostre vaschette sono confezionate solo col cuore del basilico, riducendo quindi al minimo lo scarto per il cliente finale: anche il packaging ha la sua importanza e prestiamo molta attenzione al confezionamento del prodotto”.

L'azienda Gestro e Gibelli ha puntato, negli anni, anche sulle energie rinnovabili, una scelta che oggi si è rivelata particolarmente vincente.

Spiega Sandra Gestro: “Recentemente abbiamo ricoibentato il tetto per gestire al meglio la temperatura in serra e già anni fa abbiamo installato un sistema fotovoltaico ed una centrale a biomassa.

Investimenti notevoli che oggi stanno facendo la differenza visti i costi dell'energia”.

Una peculiarità che rende unica nel suo genere questa azienda è la sua centrale idrica per il recupero delle acque.

Dice Sandra Gestro: “Tre anni fa abbiamo deciso di raccogliere questa sfida ed abbiamo creato una centrale idrica che recupera l'acqua in eccesso dalle coltivazioni fuori suolo: quest'acqua viene poi filtrata e rimessa in circolo, abbiamo così dato vita ad un ciclo virtuoso che permette un grandissimo risparmio idrico e di concimi”.

Il cuore dell'azienda Gestro e Gibelli è l'area di germinazione: qui dai semi si arriva alle piantine che poi vengono coltivate in serra su bancali mobili rialzati.

Continua la titolare dell'azienda: “Altro fattore caratterizzante della nostra azienda è l'alta meccanizzazione che favorisce un lavoro più snello, veloce e puntuale. Noi produciamo milioni di piante l'anno e grazie anche a questa capillare organizzazione riusciamo a vendere tutto il prodotto nella stessa giornata in cui viene raccolto. Uno degli aspetti che più amo del coltivare biologico è che anche i nostri dipendenti non sono soggetti al contatto con agenti chimici. Mi piace pensare alla nostra azienda come ad una grande squadra in cui ciascuno fa la sua parte: anche mia madre, Fernanda Gibelli, ha partecipato alla realizzazione di tutto ciò: ora si dedica principalmente al non meno gratificante ruolo di nonna e si occupa delle mie figlie, Marta e Silvia, ancora giovani per decidere se saranno la quarta generazione dell'azienda anche se, ne sono certa, vanno già fiere di quello abbiamo realizzato fino ad oggi”.

